

# Piccolo Teatro Libero



Venerdì 11 ottobre 2019

Sabato 12 ottobre 2019

Domenica 13 ottobre 2019

Ore: 20:45

**“A”**

## **jazz d'altomare**

Regia di Fabio Maccarinelli

Suoni e musiche a cura di Federico Lotta

Antigone: Alice Salogni

Creonte: Paolo Ambrosi

Antinoo: Elena Guitti

Ho voluto che gli attori si muovessero in un non luogo – un varco aperto in bilico tra testo ed emozioni personali – un'oscillazione in cui potessero essere liberi di apparire o di scomparire. Un beccheggiare che è anche, o soprattutto, mare, il rifluire dell'onda che restituisce o nega orizzonti, corpi, storie in bottiglie senza tappo. Storie che rimandano a quella di Antigone, nella quale vengono svelate le oscure voci dei presagi, i voli dei corvi, gli odi e gli amori – il loro dimorare, il loro muovere per apparire o la loro fuga nel tentativo di scomparire – apparizioni di strampalata poesia. (*Fabio Maccarinelli*)

Antigone va e torna, è una donna intrappolata in un conflitto che ha scelto, vive questa vertigine, scava tra le onde alla ricerca della forza che le permetta quel gesto: perpetuare la vita a dispetto di tutto e di tutti.

Lo fa sulle note di una tragedia contemporanea, affinché ognuno possa guardare la propria storia negli occhi. Per farlo porta tra le braccia l'unico corpo morto, simbolo di tutte le morti e di tutte le vittime del potere. Millenni di corpi senza nome.

Se ne fa carico anche in vece nostra e mentre vivi e morti si passano il testimone, lei canta.

Canta per sconfiggere l'oblio, canta perché “l'amore è più importante della legge”.

Si ringraziano: Simone, Giacomo, Chicco, Marino, Valeria, Armanda, Fausta, Valter.

INTERO 10 euro

Prenotazione obbligatoria



Domenica 10 novembre 2019

Ore: 17:00

Ossigeno Teatro

**nel bosco**

Con Antonio De Matola filosofo e botanico

Chiara Bazzoli voce recitante

Alessandro Calabrese voce e chitarra

L' incontro con un filosofo botanico in una cornice teatrale.

Canzoni, brani da poesia, letteratura e saggi incrociati con momenti di divulgazione scientifica (sul mondo vegetale) e con pezzi di storia personale di Antonio De Matola, filosofo botanico creatore di Orti Botanici e grande divulgatore del mondo vegetale.

Un incontro con la vita esemplare di Antonio De Matola.

INTERO 10 euro

Prenotazione obbligatoria

Degustazione a cura dell'agriturismo "La casa del vento" di Bedizzole



Sabato 23 novembre 2019

Ore: 20:45

Scimmie Nude  
**DECADENZE**

Di Steven Berkoff  
Traduzione di G. Manfredi e C. Clerici  
Regia di Gaddo Bagnoli  
Con Claudia Franceschetti e Andrea Magnelli  
Musiche originali di Sebastiano Bon

Scritto nel 1981 per una coppia di attori/performer, ciascuno impegnato in un doppio ruolo, Decadenze è una caustica attualissima riflessione sulle dinamiche di potere nella scalata sociale e sulle diaboliche macchinazioni messe in atto anche solo per non scivolare al gradino immediatamente sottostante di questo altare innalzato al dio denaro.

Ecco perché, nella messa in scena del regista Gaddo Bagnoli, fra paillette e lustrini dal ridondante gusto barocco, l'azione ruota attorno ad una essenziale piramide a gradoni. Simbolico ziqqurat di feroci pratiche sociali, è attorno a questo che si muovono, nei loro quattro personaggi sempre grotteschi e spietati, Claudia Franceschetti e Andrea Magnelli.

Steven Berkoff fissa nel cuore del pubblico il senso della sua scrittura astratta e grottesca grazie alla sua ironia devastante che ci sorprende spesso in un ghigno a mezza bocca e che ci lascia a metà tra il ridere e la perplessità di dover forse preoccuparci seriamente.

Franco Acquaviva, "Sipario": "Il testo di Berkoff crudo, perverso, luciferino, meschino, brutale, banale, vuoto, barocco, urticante, ripetitivo, ossessivo, genitale, non poteva che essere reso da una recitazione estrema. Ed è quello che fanno i due bravissimi attori, intenti a una tensione nervosa tenuta sempre alla massima temperatura..."

Angela Villa per Damma.it: "Gaddo Bagnoli, con rigore e disciplina, lontano dal clamore, conduce un suo personale percorso di studi che non conosce decadenze."  
I diritti dell'opera DECADENZE di Steven Berkoff sono concessi da Rosica Colin Ltd, Londra, in collaborazione con Zachar International, Milano.

Vietato ai minori di 14 anni per il linguaggio spesso gergale ed a tratti osceno.

INTERO 12 euro  
RIDOTTO 10 euro  
Prenotazione consigliata



Immagine di Flavio Tabaglio

Venerdì 6 dicembre 2019

Domenica 8 dicembre 2019

Ore: 20:45

## **LA LEPRE**

Memoria contemporanea

con Livia Castellini

regia Fabio Maccarinelli

Libero adattamento di scritti e poesie di Flavio Tabaglio

È fuggita da un ospedale psichiatrico? Si nasconde tra le cicatrici dei giorni?

Di certo vive ai margini della società. Quale?

Ma chi è in realtà Flavia Stretti e da quale risacca resistente è fuoriuscita?

Usa parole e concetti datati, quasi da beat-generation, i pensieri raccontano di una donna attuale e forte. Una donna "leggendaria", che caracolla in modo buffo per i marciapiedi con i suoi inseparabili palloncini, quasi un'appendice. E in attesa del volo, sente i suoi pensieri esplodere.

Curiosa e attenta lo è sempre stata, di un selvaticume confortante. Così esce dalla folla, silenziosa e spaventata. Flavia parla e con le parole dipinge arabeschi imperdonabili contro quello che chiama un "imbroglio poetico per cori".

INTERO 10 euro

Prenotazione consigliata